

L'EDITORIALE

Ancona esempio di sport e di educazione



Caterina Di Bitonto, Assessorato allo Sport del Comune di Ancona

Con grande piacere torno a salutare gli amici sportivi anconetani e le società del Consorzio Ankon, proprio oggi che è una grande giornata di sport dato che al PalaRossini si disputa la finale di Coppa Italia di Basket Femminile e si assegna quindi uno dei trofei più importanti del panorama sportivo nazionale. Il ringraziamento per il lavoro svolto va alla società Ancona Basket che ha organizzato in maniera egregia la rassegna sportiva, dando lustro alla nostra città e allo sport dorico.

Per Ancona è l'ennesima occasione per confermarsi città di tradizione sportiva, capace di organizzare eventi di questo tipo, accogliente e a misura degli atleti e dei loro tifosi.

È un momento felice per i nostri impianti sportivi dopo che, nei giorni scorsi, abbiamo avuto anche un'altra bellissima notizia relativa alla designazione di Ancona come una delle 10 città che ospiterà i campionati mondiali di pallavolo maschile nel 2010, sempre al PalaRossini.

Mi congratulo anche per le iniziative collaterali messe in atto dalla società Ancona Basket relativamente alla promozione della manifestazione presso le scuole, con la consegna di un decalogo volto a diffondere la cultura dello sport e dei suoi valori legati al rispetto, alla condivisione, al sacrificio.

Mi sta molto a cuore il percorso educativo che lo sport può garantire, lo ritengo prioritario, ed il tour che abbiamo fatto nei giorni di lunedì e martedì nelle scuole cittadine per distribuire il decalogo ed invitare gli studenti a seguire le partite, lo ritengo un messaggio molto importante che sono felice di aver potuto lanciare insieme alle atlete ed alla società del presidente Giuseppe Migliarini.

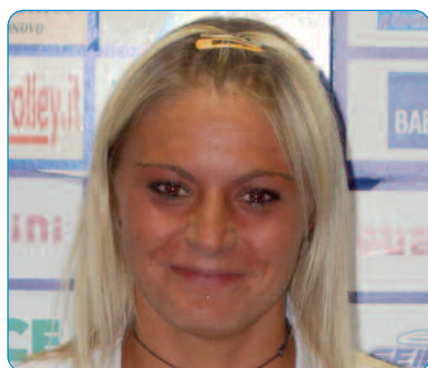
Anche l'Ancona Basket ha scelto di entrare nel Consorzio Ankon, realtà utile per far crescere lo sport cittadino ed il mio saluto va a tutti i dirigenti, i tecnici ed gli atleti con l'augurio di un buonissimo finale di stagione.

Ormai i campionati si avviano alla conclusione e si entra davvero in vivo della stagione. Come Assessore allo Sport mi auguro che tutte le nostre squadre cittadine riescano a centrare gli obiettivi e lottino per essi fino all'ultima giornata.

Conero&Ponterosso Volley www.conerovolley.it

Settimana da dimenticare

Tre sconfitte in sette giorni: questo è il deficitario bilancio dell'Edilcost Ancona la scorsa settimana. La squadra di Raffaella Cerusico, che aveva macinato fino a poco tempo fa vittorie su vittorie, è sembrata aver pagato un evidente calo mentale, palesatosi sul campo con uno scadimento del livello di gioco. Già nel match casalingo contro Filottrano di due sabati fa, perso al tie break, Leo Chiappa e compagne avevano mostrato qualche imbarazzo di troppo. Qualcosa di simile si è poi verificato a metà della scorsa settimana nella semifinale di Coppa Marche, che ha visto le ragazze anconetane uscire sconfitte per 3-1 dal PalaSerenelli di Loreto. In questo caso, però, va considerato che la Gs DiXDi Emmedata, la formazione lauretana cui l'Edilcost ha ceduto il pass per la finale, occupa la parte alta del campionato di serie B1, con concrete ambizioni di promozione in serie A2. La differenza di categoria, insomma, si è fatta sentire. Un po' più preoccupante, invece, è stato il terzo atto di questa



Scilla Basciano, schiacciatrice ex Urbino

settimana infausta: la netta sconfitta subita nell'ultimo weekend sul terreno di gioco del Volley Club Figline. Il 3-0 finale in favore delle toscane non lascia spazio ad eventuali scusanti: la compagine dorica ha giocato male, non riuscendo mai ad entrare in partita. Ora il vantaggio dell'Edilcost Ancona sul Volley Club Cesena, secondo in classifica, si è ridotto a 9 punti. Per questo, la formazione dorica deve tornare a vincere già nel prossimo turno, sabato 29 marzo, al PalaSabbatini contro Fiesole.

Handball Ancona www.anconahandball.it

Stop and go per il gran finale

In queste 2 settimane di pausa della serie A1 programmate per la ricorrenza delle festività pasquali, la Luciana Mosconi sta effettuando una serie di allenamenti giornalieri al fine di prepararsi al meglio ad affrontare il rush finale del torneo in corso. Per mantenere il ritmo partita e mettere a punto gli schemi di gioco, i dorici stanno disputando alcuni test al Palaveneto, lavorando sul piano fisico con le sedute programmate in palestra al centro sportivo Eschilo Conero. Per i dorici il finale di stagione si preannuncia ricco di appuntamenti importanti per il raggiungimento della salvezza, obiettivo da conseguire il prima possibile per avvicinarsi poi alle zone alte della classifica e terminare così il campionato in una maniera più consona al proprio blasone. Nei prossimi impegni i biancorossi dovranno affrontare nell'ordine il Rapid Nonantola nel match casalingo del 29 marzo, il Mezzocorona, la Teknoelettronica Teramo dell'ex mister Trillini che si sta rivelando la formazione



Andrea Guidotti, tecnico del 7 biancorosso

più forte del campionato, e la sua diretta inseguitrice Romagna Imola. La Luciana Mosconi dovrà farsi trovare pronta ad affrontare questa serie di appuntamenti cruciali che il calendario gli ha riservato: inoltre, per la band di Guidotti, questi saranno i veri banchi di prova per verificare i progressi compiuti da inizio anno, quando questa ha inanellato una serie positiva di 5 vittorie in 6 partite disputate che hanno messo a tacere le critiche che gli piovevano addosso da inizio stagione.

Dorica Pallavolo www.doricapallavolo.it

Grande prova di carattere

Dalle stalle alle stelle. Così si può definire la settimana passata dalla Dorica Pallavolo. Reduce dalla brutta sconfitta con la Sabini Castelferretti, Brocanelli e c. hanno disputato la partita che non ti aspetti, battendo nettamente la capolista Galatone per 3-1. I ragazzi di Ferrante sono stati capaci di sfoderare una prestazione consistente in ogni fondamentale, non lasciandosi intimorire dal rango degli avversari, giocando punto su punto, guadagnando il vantaggio utile per permettere loro di portare a casa il risultato. Soltanto nel primo parziale i ragazzi di casa hanno avuto qualche remora, e sul 23 pari, due errori hanno fatto sì che gli avversari si aggiudicassero il set. I Dorici, però, si sono resi subito conto che il colpaccio non era impossibile, ed al rientro in campo, hanno lottato con il coltello tra i denti su ogni pallone, sgreitolando punto dopo punto le certezze degli avversari. Una buona ricezione ha fatto sì che i centrali fossero protagonisti a dovere e Fagnani, coadiuva-



Samuel Faraoni, schiacciatore al rientro

to da Giancamilli e Ceccacci, ha dato concretezza alle bande (Faraoni ancora convalescente ha fatto soltanto un paio di giri in seconda linea). Insomma una prestazione di insieme che non si vedeva da tempo, che fa morale e da speranza per il proseguo del campionato. Ora il dubbio è: se si fosse giocato con questa mentalità, con questa grinta, le altre partite la Sira dove si troverebbe ora? I fatti dimostrano che se si gioca non si è inferiori a nessuno, neanche alla capolista.

CUS Ancona Calcio a 5 www.cusancona.it

Bisogna crederci comunque

Come da pronostico il Cus Ancona è tornato da Teramo incassando l'ennesima sconfitta stavolta per 6-3. La trasferta in terra abruzzese non si preannunciava certo facile visto il valore dei teramani terzi in classifica. Nel primo tempo i padroni di casa con un uno-due nei minuti iniziali si portavano sul 2-0. Il Cus reagiva e con Bedini accorciava le distanze, ma il Teramo non si lasciava sorprendere e allungava nuovamente le distanze portandosi sul 3-1. La partita a questo punto si faceva più combattuta, e con il solito Mattia Bedini accorciava nuovamente le distanze per il Cus e, se un paio colpito dallo scatenato Bedini, non avesse salvato il Teramo, si sarebbe andati al riposo sul 3-3. Nella ripresa però i padroni di casa non concedevano più nulla ai dorici e così in rapida successione chiudevano la partita siglando tre reti e portandosi sul 6-2. Gli ultimi minuti del secondo tempo non regalavano emozioni se si esclude la terza rete del Cus ad una manciata di



Mattia Bedini, l'ultimo ad arrendersi

secondi dal fischio finale. Nonostante in settimana il giudice abbia concesso i tre punti relativi al ricorso contro Chieti di venti giorni fa, a tre partite dalla fine sembra che nulla possa salvare il Cus Ancona dalla retrocessione. Sono infatti sempre 5 i punti che separano i dorici dalla zona play out e per raggiungerla servirebbe più di un miracolo ma bisogna crederci e provare a vincere le partite che restano alla fine del torneo per non avere rimpianti o recriminazioni.

Stamura Basket Ancona www.stamurabasket.it

Terzo sorriso consecutivo

Cavalcando l'onda di tre successi consecutivi, la Stamura festeggia la Pasqua nella maniera migliore e, dopo la sosta, si presenterà al rush finale di regular season con il morale a mille e l'obiettivo-playoff ampiamente a portata di mano. La squadra di Piero Coen ha centrato il tris battendo la diretta rivale Monfalcone e lo ha fatto in maniera decisa ribaltando nettamente anche lo scarto patito all'andata. Ancora una buona prova della truppa stamurina che dopo un inizio poco convincente ha accelerato nella seconda frazione soffocando gli avversari con la sua solita difesa attenta ed un attacco altamente produttivo. Finalmente la Stamura è tornata in campo con tutti gli effettivi ed il recupero di Pappalardo (di nuovo sul parquet dopo oltre tre mesi di stop) è autentica energia aggiuntiva per i già buoni equilibri di squadra. Sei uomini in doppia cifra (Monticelli, Frascione, Baldoni, Ottocento, De Falco e la rientrante guardia bolognese) sono inoltre la testimonianza di una squadra in piena forma che sta rag-



Marco Pappalardo al rientro dopo 3 mesi

giungendo gara dopo gara quella maturazione e quegli equilibri necessari per poter centrare gli obiettivi prefissati. Dopo la sosta pasquale la Stamura, attualmente settima ed oggi nei playoff, si troverà davanti ancora quattro giornate prima di leggere il suo destino. Il primo appuntamento sarà il derby di Civitanova contro la Virtus che insegue a quattro punti. Vincere non sarà certo facile, ma farlo sarà come prenotare un posto nell'elite eight del campionato. Buona Pasqua a tutti dalla Stamura Basket.

Ancona Basket www.anconabasket.it

Che impresa memorabile

Era necessario gettare il cuore oltre l'ostacolo. E la Sma Ancona lo ha fatto giocando con grande carattere sul parquet del Pontedera, mettendo la freccia nelle battute finali del confronto e facendo propria una posta in palio contro ogni pronostico (66-74). La squadra di Caboni, è sbarcata in terra toscana senza il capitano Skrastjina e senza il play Antonelli fuori entrambe per infortunio. Ma il gruppo ha sopperito all'emergenza, ed ha regalato al popolo biancorosso il 14° successo consecutivo, buono per cominciare davvero a sognare ad occhi aperti. A questo punto difatti, la Sma e il Pontedera sono entrambe appaiate in testa alla classifica con 40 punti all'attivo, ed al termine della regular season sono rimaste ancora 7 giornate da disputare. L'unico neo di questo roseo momento, in casa dorica, è il fatto che la differenza canestri gioca a favore delle toscane. A pari punti rimarrebbe in vetta il Pontedera. Da qui alla fine dunque, la Sma dovrà commettere un passo falso in meno rispetto alle dirette



Camilla Servadio, 14 punti e 3 assist

rivali. Il campionato riprenderà domenica 30 marzo, e lo farà proponendo nel menù di giornata, per le capoliste, due gare da temere ma non impossibili: Ancona riceverà sul campo amico del PalaRossini una Solidago Livorno in netta ripresa pronta a mettere nel mirino in quarto posto. Il Pontedera invece dovrà fare visita allo scorbutico Alcamo. I pronostici potrebbero parlare di successo per entrambe, ma oramai abbiamo capito che questa serie A2 si diverte smentendoli.